

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. (06) 531 451.251. PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Chiama L. 150 - Cronaca L. 200 - Beni spettabili L. 150 - Necrologi L. 100 - L. 130 - Finanziarie Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim UNITA (con edizione del lunedì) 1.500 1.000 750 RINASCITA 1.500 1.000 750 VIE NOUVE 1.500 1.000 750

SOTTO LA PRESIDENZA DEL GOLLISTA DEBRE'

Annunciato a Parigi un governo con l'M.R.P. e senza i socialisti

La partecipazione di Soustelle, incluso nella lista ufficiosa, ancora incerta

PARIGI 6 - Il primo governo della Quinta Repubblica è virtualmente costituito. L'avvocato gollista Michel Debré ne sarà il capo. Ne faranno parte, oltre agli uomini della Nouvelle République, il partito socialista di Debré e di Soustelle, gli indipendenti (destra), i democristiani e un radicale. Ancora incerta è la partecipazione di Soustelle, il cui nome figura nella li-

giornale, scrive: «Un talorientamento non segue la via del rinnovamento, ma è piuttosto un ritorno al passato. Esso illustra che cosa significa una politica di destra nel momento in cui alpubbliche, il partito socialista di Debré e di Soustelle, gli indipendenti (destra), i democristiani e un radicale. Ancora incerta è la partecipazione di Soustelle, il cui nome figura nella li-

giornale, scrive: «Un talorientamento non segue la via del rinnovamento, ma è piuttosto un ritorno al passato. Esso illustra che cosa significa una politica di destra nel momento in cui alpubbliche, il partito socialista di Debré e di Soustelle, gli indipendenti (destra), i democristiani e un radicale. Ancora incerta è la partecipazione di Soustelle, il cui nome figura nella li-

giornale, scrive: «Un talorientamento non segue la via del rinnovamento, ma è piuttosto un ritorno al passato. Esso illustra che cosa significa una politica di destra nel momento in cui alpubbliche, il partito socialista di Debré e di Soustelle, gli indipendenti (destra), i democristiani e un radicale. Ancora incerta è la partecipazione di Soustelle, il cui nome figura nella li-



Michel Debré

sta ufficiosa quale ministro per la «Comunità francese». Ecco la probabile composizione del governo, condizionata al suo esito dei negoziati in corso, quale la riferisce France-Soir: primo ministro, Michel Debré (UNR); ministri di Stato: Pierre Fimlin (MRP); André Malraux e Félix Houphouët Boigny (RDA africana); ministro degli esteri: Maurice Couve de Murville; ministro per gli affari finanziari ed economici: Antoine Pinay (ex indipendente); ministro per la difesa nazionale: Pierre Guillaumat; ministro per le informazioni: Roger Frey (UNR); ministro degli interni: Emile Pelletier; ministro per la comunità francese: Jacques Soustelle (UNR); ministro per l'educazione nazionale: Jean Berthoin (radicale); ministro per la giustizia: Edmond Michelet (UNR); oppure Louis Jacquinot (indip.); ministro per i lavori pubblici: Robert Buron (MRP); ministro per l'agricoltura: R. Houlet (indipendente); ministro per le costruzioni e gli alloggi: Pierre Sudreau; ministro per gli affari sociali: Paul Bacon (MRP); oppure Edmond Michelet (UNR); ministro per la sanità pubblica: Bernard Cibo.

dicono sempre no all'ingustizia». Dal canto loro l'Humanité e Libération ripropongono alla SPIO l'esigenza di costruire concretamente un'opposizione alla politica che essa critica.

«Privilegio della loro giusta rappresentanza dalla nuova Costituzione e da un sistema elettorale a senso unico», scrive Libération - le classi lavoratrici non possono contare sull'azione parlamentare dei partiti di sinistra per la difesa dei loro diritti fondamentali. Esse dovranno sempre più prevedere di esprimersi in forme nuove, con mezzi nuovi. Sempre più esse dovranno sforzarsi di costituire un vasto raggruppamento di forze politiche e sociali suscettibile di opporsi all'azione reazionaria di un governo e di una maggioranza che rappresentano ormai soltanto un pugno di grandi possidenti e di coloniali re-

«L'Humanité propone a tutti i repubblicani e ai raggruppamenti senza esclusivismi, per fermare l'offensiva reazionaria, qualunque sia stato il loro voto per il referendum e le elezioni».

«L'Humanité propone a tutti i repubblicani e ai raggruppamenti senza esclusivismi, per fermare l'offensiva reazionaria, qualunque sia stato il loro voto per il referendum e le elezioni».

«L'Humanité propone a tutti i repubblicani e ai raggruppamenti senza esclusivismi, per fermare l'offensiva reazionaria, qualunque sia stato il loro voto per il referendum e le elezioni».

Trasmessa ad Averoff la protesta italiana per l'arresto di Glezox

ATENE, 6 - Questa mattina il ministro degli esteri greco, Averoff, ha ricevuto nella sua residenza l'onorevole Maria Maddalena Rossi e l'ha trattata per circa un'ora in cordiale colloquio. Averoff ha mostrato grande interesse per le questioni italiane. L'on. Rossi ha manifestato, da parte sua, la solidarietà del popolo italiano con quello greco per la questione di Cipro.

L'on. Rossi ha anche espresso la profonda emozione

zione destata in Italia dalla notizia dell'arresto del direttore dell'Anghi, Manolis Glezox, noto in Italia per le sue gesta eroiche nella lotta antifascista. L'on. Rossi ha pregato Averoff di trasmettere al primo ministro Karamanlis una lettera di protesta firmata dal senatore Terracini e da un gruppo di parlamentari italiani.

BRASILE Migliaia di affamati saccheggiano una città

RIO DE JANEIRO, 6 - Secondo un'agenzia di stampa brasiliana, migliaia di persone sono spinte dalla fame a saccheggiare le derrate alimentari che giacciono in mezzo ai macazzini di generi alimentari



BARBADOS - I quattro astronauti del «Piccolo mondo» fotografati subito dopo il loro fortunato arrivo alle Isole Barbados. In primo piano l'unica donna della spedizione: la signora Rosemarie Maudie

Terrore colonialista nella capitale del Congo 30 negri assassinati e centinaia di arresti

Barricate dei coloni e dei poliziotti nei quartieri bianchi e barricate dei lavoratori negri alla periferia - Quali sono le origini dello scontro fra i congolesi e i colonialisti

LEOPOLDVILLE, 6 - Truppe corazzate e «comandos» di paracadutisti pattugliano la città di Leopoldville dopo i tragici scontri di domenica e di ieri. Ma la città non è tornata nella normalità, non solo perché ancora qua e là si riaccende qualche focolare di rivolta e si manifesta qualche coraggioso atto di sfida all'apparato repressivo, ma anche perché la violenza non può sedare un moto di liberazione ma solo galvanizzarlo. Così non erano bastate le sparatorie e gli arresti di domenica e far cessare la dimostrazione di migliaia di congolesi per l'indipendenza, ma le manifestazioni, le proteste, gli scontri erano sedati ieri, per tutta la giornata.

ad un comizio del movimento Abako, che le autorità avevano proibito. La folla gridò alto la sua protesta, inneggiò all'indipendenza del Congo. E per questo le polizie senegalesi, i congolesi, reagirono, la battaglia si frazionò in decine e decine di scontri, e non sempre i negri, per quanto disarmati, ebbero la peggio. Poi la rivolta dilagò, la popolazione autoctona sfogò la sua ira su quasi tutto ciò che simboleggiava l'oppressione: soprattutto posti di polizia. La repressione è stata spietata, come dimostrano il numero delle vittime e gli arresti. L'atmosfera è ancora assai tesa a Leopoldville. In Belgio la situazione è giudicata «grave» e la Camera si riunirà dopodomani per esaminare gli avvenimenti.

«La storia della colonizzazione belga del Congo non si differenzia per atrocità da quella della colonizzazione inglese o francese in altre regioni dell'Africa. Lo sfruttamento belga, un'azione di ritorsione sempre le missioni cattoliche, che avevano fatto a qualche anno fa il monopolio assoluto dell'istruzione e delle forme assistenziali, e se ne servivano ai fini dei dominatori, cercando di corrompere, di infrangere le aspirazioni a migliori condizioni di vita, di impedire il diffondersi delle idee liberatrici. Vi sono nel Congo oltre 5.000 missionari cattolici, ma solo a circa un milione di bambini indigeni è stato dato qualche barlume di istruzione. Negli ultimi tempi sono state istituite anche scuole e enti scolastici laici, che hanno suscitato le ire dei clericali sia in colonia sia nella metropoli.

Forse già morta la bimba rapita a New York Nuovo disperato appello del padre alla radio

Nel biglietto trovato insieme alla biancheria della piccina nella metropolitana il rapitore chiede perdono e manifesta la intenzione di sopprimersi



NEW YORK - I coniugi Chionchio fotografati all'ospedale dove la signora è ancora ricoverata, dopo il rapimento della loro bambina

NEW YORK, 6 - In un'istituzione della metropolitana a Brooklyn, sono state ritrovate alcune fasce da neonato con un biglietto il cui contenuto, se è sincero, mette fine alle speranze dei coniugi Chionchio di ritrovare viva la figlioletta rapita loro venerdì in un ospedale di New York: due ore e mezzo dopo la nascita.

«Prego restituire all'ospedale di S. Pietro», dice il biglietto. (L'ospedale di San Pietro è quello dal quale sparì la neonata). «Non volevo fare male a nessuno. Tutto è così difficile e sneravante. L'Oceano è tanto invicinato. Forse adesso troverò pace. Ho cercato di tenerla al caldo Dio mi perdoni».

Il padre della piccina, Frank Chionchio, è stato informato che la neonata è ancora viva. Il padre della piccina, Frank Chionchio, è stato informato che la neonata è ancora viva. Il padre della piccina, Frank Chionchio, è stato informato che la neonata è ancora viva.

«Prego restituire all'ospedale di S. Pietro», dice il biglietto. (L'ospedale di San Pietro è quello dal quale sparì la neonata). «Non volevo fare male a nessuno. Tutto è così difficile e sneravante. L'Oceano è tanto invicinato. Forse adesso troverò pace. Ho cercato di tenerla al caldo Dio mi perdoni».

50 morti a Istanbul per uno scoppio che ha distrutto la sede di due giornali

L'esplosione è avvenuta nella tipografia di uno dei quotidiani mentre si fondeva del piombo - Centinaia di feriti

ISTANBUL, 6 - Nel centro di Istanbul una tremenda esplosione si è verificata stamane, nelle ore di maggiore attività in due palazzine di una adiacente all'altra - che ospitano due giornali quotidiani. I morti sarebbero almeno cinquanta e i feriti circa duecento.

La esplosione ha infranto i vetri di una vasta zona all'intorno. Due edifici (dell'Istanbul Express e della Yeni Gazete) sono stati distrutti dall'esplosione. Il crollo della facciata posteriore ha reso visibile dalla strada l'interno degli edifici dei due giornali.

Il dott. Salk consiglia una quarta iniezione Conferenza stampa dello studioso americano alla Università del Michigan

ANN ARBOR, 6 - Il dottor Jonas Salk, creatore del vaccino antipoliomielitico che porta il suo nome, ha raccomandato oggi una quarta iniezione per aumentare la immunizzazione contro la paralisi infantile.

«Per un tragico caso, al momento dell'esplosione, un autobus con oltre 50 passeggeri stava passando davanti a due edifici, che sono alti quattro piani. L'esplosione è avvenuta in un momento in cui si stava fondendo il piombo. I passeggeri sono rimasti feriti per lo più in modo grave e tra di essi alcuni sono successivamente morti all'ospedale».

«Il sen. Donati succede a Braschi BOLOGNA, 6 - Il 4 professor Guglielmo Donati, della circoscrizione elettorale Forlino-Faenza, succederà in Senato al sen. Braschi

«U.S.A. Violento incendio all'Università di Syracuse SYRACUSE (Stato di New York), 6 - Un violento incendio è scoppiato stamane nell'Università di Syracuse, nella parte settentrionale dello stato di New York, provocando sette morti ed alcuni feriti».

La visita di Mikoian

(Continuazione dalla 1. pagina) con Dulles sono state trasmesse a Londra, a Parigi e a Bonn. Quest'ultima sembra non se ne sia accorta: oggi l'ambasciatore Grewe ha avuto col sottosegretario di Stato Murphy un colloquio di un'ora.

«URSS 1959»

(Continuazione dalla 1. pagina) «L'URSS 1959» - il razzo cosmico può considerarsi già entrato stabilmente nella sua orbita postuma fra la Terra e Marte. Il colloquio fissato nell'ufficio di Nixon, non era in programma ed è stato sollecitato dall'ospite sovietico. Al termine dell'incontro, che è durato circa due ore, Mikoian ha dichiarato che la questione di Berlino è stato uno degli argomenti principali di «un ampio scambio di vedute».

Al termine di lasciare Nixon Mikoian si è congedato con il vice presidente per il discorso da lui pronunciato a Londra, in cui dichiarò che l'URSS e l'USA avrebbero dovuto cooperare in una campagna mondiale contro la miseria. Contemporaneamente, si è appreso che Eisenhower ha ricevuto dal presidente Vorosilov un messaggio che risponde agli auguri di capitanando, in esso, Vorosilov esprime la speranza che gli americani dedichino la maggiore attenzione alle proposte sovietiche per Berlino che mirano essenzialmente ad abolire una fonte di contrasti e di pericolosi conflitti, ad alleviare la tensione a migliorare quindi i rapporti fra gli Stati Uniti e l'URSS. E tempo, egli nota, di porre fine all'attuale anomala situazione e di risolvere il problema su una base ragionevole e non si comprende perché il Senato assista nel voler mantenere il regime di occupazione.

«L'intera cronaca politica americana è dominata dalle notizie sull'importanza del viaggio di Mikoian via aereo per Cleveland, dove sarà ospite dell'industriale Cyrus Eaton. L'intera cronaca politica americana è dominata dalle notizie sull'importanza del viaggio di Mikoian via aereo per Cleveland, dove sarà ospite dell'industriale Cyrus Eaton.

«L'intera cronaca politica americana è dominata dalle notizie sull'importanza del viaggio di Mikoian via aereo per Cleveland, dove sarà ospite dell'industriale Cyrus Eaton. L'intera cronaca politica americana è dominata dalle notizie sull'importanza del viaggio di Mikoian via aereo per Cleveland, dove sarà ospite dell'industriale Cyrus Eaton.

Petrolio sulla Luna?

MOSCA, 6 - Radio Mosca ha dichiarato stamane che per il prossimo anno finanziario chiederà 225 milioni di dollari; come stanziamento straordinario, circa 700 milioni; per finanziare gli aiuti all'estero, 40 miliardi 900 milioni di dollari per le spese militari. I democratici, che hanno la maggioranza, hanno criticato il progetto, affermando che i sovietici, con il razzo cosmico, hanno mostrato di essere in vantaggio rispetto agli americani; occorre quindi «un'impostazione di maggiore respiro».